

possa eseguirli, accordarle un certo tempo. Quando si affrettano di troppo, i lavori, l'industria nazionale si trova sopraffatta dallo straniero. Bisogna che essa provveda ai suoi impianti, ai suoi operai, onde non avvenga che, finito il lavoro, essa sia costretta a licenziarli, cosa che produce sempre un disordine economico.

Queste sono le ragioni e gli schiarimenti che posso dare all'onorevole Branca, e credo che egli se ne terrà pago.

Nè poteva ricorrere al terzo fondo di riserva perchè quello contempla il materiale. Vi ha già una grossa quota a carico delle Società; una delle quali sembra pronta ad assumere questa quota di circa 400,000 lire, ed è in tali condizioni da poter far subito il rinnovamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Brunicardi.

Brunicardi, della Commissione. Io avrei aspettato un elogio dell'onorevole Branca, ed invece egli ha fatto un biasimo alla Giunta generale del bilancio.

Mi permetta l'onorevole Branca di rispondere alla sua osservazione.

Non è molto che l'onorevole ministro dei lavori pubblici ha dichiarato che le somme stanziare dalla legge del 1892 erano insufficienti ad eseguire tutte le opere contemplate dalla legge medesima.

Era un dovere per la Giunta di domandare spiegazioni all'onorevole ministro per sapere quali somme, secondo lui, sarebbero mancate per l'esecuzione completa di questa legge.

Ciò che il relatore ha fatto, secondo me, è lodevole.

È inutile che io dimostri all'onorevole Branca quali effetti abbia sul bilancio l'applicazione d'una legge così importante. Del resto la Giunta non ha fatto che riprodurre le dichiarazioni del Ministero dei lavori pubblici.

Io credo che quanto dice l'onorevole relatore sia esatto, ma se non fosse esatto, la colpa non dovrebbe darsi alla Giunta.

L'onorevole Branca lo sa meglio di me, qualche volta i relatori si fidano completamente delle spiegazioni che vengono dai Ministeri. Per esempio, l'ex deputato Marchiori nel fare la relazione alla legge Branca dell'anno scorso si fidò dei documenti, che gli vennero dal Ministero dei lavori pubblici, e fece credere alla Camera che esistevano 72 mi-

lioni di residui, che poi si ridussero, secondo le dichiarazioni del ministro Genala, a 7 milioni.

Branca. I dati erano esatti.

Brunicardi, della Commissione. Su questa affermazione conservo i miei dubbii. Ma questo è un incidente che non ha che far niente con la discussione. Io solamente mi permetto di affermare che la Giunta del bilancio non ha fatto che il suo dovere.

Presidente. Onorevole Brunicardi, ma tutto questo non ha che fare col capitolo.

Brunicardi, della Commissione. Onorevole presidente, l'onorevole Branca ha fatto delle osservazioni alla Giunta ed io ho dovuto rispondere, del resto, ho finito. Io reputo che la Giunta generale del bilancio ha fatto il suo dovere a domandare le spiegazioni, che ha domandate all'onorevole ministro.

Branca. Domando di parlare per fatto personale.

Presidente. Ma, onorevole Branca, è la seconda volta.

Branca. L'onorevole Brunicardi dice che il ministro dei lavori pubblici di allora diede dei dati non esatti all'onorevole Marchiori. Io coll'onorevole ministro posso trovarmi d'accordo, ma non coll'onorevole Brunicardi. Quando la Giunta del bilancio mi potrà dimostrare che in un documento quei milioni erano 72, in un altro 7, allora sarò il primo a dire di aver errato; ma non posso ammettere che venga l'onorevole Brunicardi di straforo ad inventare delle cifre, che non si riferiscono neppure alla presente discussione.

Brunicardi, della Commissione. Domando di parlare.

Presidente. Ma, onorevole Brunicardi, insomma, non finiremo più.

Brunicardi, della Commissione. Per fatto personale.

Presidente. Parli.

Brunicardi, della Commissione. Io non ho inventato niente, onorevole Branca.

Nelle tabelle annesse alla sua legge figurano 72 milioni di residui. L'onorevole ministro Genala, non più tardi di un mese fa, ha dichiarato da quel banco che questi 72 milioni si riducevano a 7.

Dunque, onorevole Branca, io non faccio che citare dei precedenti. Ma non si rivolga dunque a me; si rivolga all'onorevole ministro.

Branca. Ma erano impegnati.

Presidente. Ma dunque non facciamo dialoghi! Resta approvato il capitolo 311.